

Pua Matierno, no di Ventura e Gallo

di Andrea Pellegrino

La maggioranza rischia di andare in commissione urbanistica, dove ieri mattina è approdato il contestato Pua di Matierno che prevede la realizzazione di sei nuovi palazzi. I no di Peppe Ventura e Leonardo Gallo (entrambi consiglieri della maggioranza) hanno fatto scattare le procedure di sicurezza (con la convocazione degli assenti) per mettere in salvo il voto, anche alla luce dell'annunciata astensione di Natella, poi tramutatasi in un sì. Si tratta di un parere consultivo della commissione, passato attraverso una votazione, per evitare, con molta probabilità, i precedenti di Frales (sempre a Matierno) e Vitologatti (con la variante per la trasformazione dell'ex stabilimento in case). «Ho espresso il mio parere negativo – spiega Peppe Ventura (Mdp) – perché penso che la città sia satura, sotto il profilo abitativo. Basta con nuove costruzioni, a Salerno mancano impianti sportivi e parchi pubblici. Non abbiamo bisogno – prosegue il consigliere comunale – di altro cemento, almeno di altre abitazioni che non sono accessibili a tutti. Oltre alle strutture sportive ed al verde pubblico, mi preoccuperei di consentire a tutti i residenti di Salerno di poter acquistare una casa a prezzi contenuti, invece di realizzare nuovi costosi appartamenti». No anche da parte delle opposizioni. Dante Santoro (Giovani Salernitani): «Il mio no contro l'ennesima cementificazione selvaggia con un progetto che prevede 6 palazzi da 8 piani (140 alloggi) nel quartiere Matierno. La frazione, tra l'altro, ha già problemi di viabilità. Non possiamo congestionarla ulteriormente».